



Laboratorio di Ricerca

Regolamento

1. Il Laboratorio di Ricerca Santa Croce nasce con lo scopo di dare supporto ai gruppi e ai centri di ricerca dell'Università della Santa Croce.
2. Dal punto di vista dei contenuti, il Laboratorio promuove i temi di ricerca collegati con la *mission* dell'Università, come descritta negli Statuti e declinata nel piano strategico, sempre nel rispetto della libertà accademica dei singoli professori e degli interessi di ricerca dei dipartimenti e Facoltà.
3. Dal punto di vista della metodologia, il Laboratorio cerca di favorire la transdisciplinarietà, l'internazionalità, l'apertura e l'impatto dei progetti di ricerca, al servizio della Chiesa e della società nel suo insieme. In questa linea, promuove la collaborazione dei ricercatori della Santa Croce fra di loro, e la collaborazione con ricercatori di svariate università pontificie, cattoliche e civili di altri paesi.
4. Il Laboratorio ha un coordinatore scientifico, nominato dal Rettore fra i professori stabili dell'Università, con l'assenso del Decano della rispettiva Facoltà. La nomina è triennale e può essere rinnovata.
5. Il Laboratorio conta su un supporto amministrativo e un altro di comunicazione, di cui si occupano professionisti competenti, che lavorano in modo coordinato con tutti gli uffici e servizi dell'Università.
6. Il Laboratorio dipende organicamente dal Vicerettore dell'Università e funzionalmente dalla Commissione Ricerca, che verrà informata nei termini che verranno accordati.
7. Il coordinatore scientifico mantiene i contatti con i ricercatori responsabili dei gruppi e centri, cerca sinergie, li aiuta a svolgere il loro lavoro e stabilisce con loro i processi di informazione regolare per quanto riguarda gli aspetti scientifici. Almeno una volta all'anno informa per iscritto la Commissione Ricerca, con l'aiuto della persona che si occupa della comunicazione. Il coordinatore scientifico mantiene anche il contatto regolare con i responsabili della ricerca nei comitati direttivi delle Facoltà e centri dell'Università.
8. Per quanto riguarda le questioni economiche, con l'aiuto della persona che si occupa degli aspetti amministrativi, il coordinatore informa almeno due volte all'anno la Commissione Ricerca: una per presentare il preventivo, un'altra per informare sul consuntivo.
9. Il Laboratorio potrà anche definire un programma di formazione sulle metodologie della ricerca, da offrire ai ricercatori dell'Università, in particolare ai dottorandi. Questo programma sarà accordato con le Facoltà e la Commissione Ricerca.
10. Il Laboratorio, se dispone di fondi sufficienti, in base ai criteri forniti dalla Direzione del Personale dell'Università, può stipulare contratti di collaborazione per la ricerca, l'assistenza tecnica, ecc. Per la ratifica di questi contratti si richiede il nulla osta della Commissione Ricerca.

Roma, 9 gennaio 2025